


VERBALE COLLEGIO REVISORI N.15/2016
Riunione

Il giorno 19 dicembre 2016 - alle ore 16 - presso la Direzione Generale dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Vincenzo Palomba	Presidente
Dott. Luciano Cimbolini	Membro effettivo
Dott. Luigi Pievani	Membro effettivo

con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sul bilancio di previsione 2017;
2. omissis
3. Varie ed eventuali.

1) Parere sul bilancio di previsione 2017

Il Collegio ha esaminato la documentazione concernente l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ateneo per l'anno 2017, previamente sottoposta all'attenzione dell'Organo di revisione.

Si segnala che il Collegio ha provveduto ad effettuare un'istruttoria preliminare sulla proposta di bilancio di previsione 2017 riunendosi a Roma in data 14.12.2106 presso la sede della Corte dei conti, in Viale Mazzini n. 105.

Il Collegio sul punto, nel formulare parere positivo, rimanda all'apposita relazione allegata al presente verbale.

omissis

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Palomba	Presidente	F.to Vincenzo Palomba
Dott. Luciano Cimbolini	Membro effettivo	F.to Luciano Cimbolini
Dott. Luigi Pievani	Membro effettivo	F.to Luigi Pievani

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO 2017**

Il 19 dicembre 2016, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Verona, alla presenza di:

Cons. Vincenzo Palomba	Presidente
Dott. Luciano Cimbolini	Componente effettivo
Dott. Luigi Pievani	Componente effettivo

si è riunito presso la sede dell'Università di Verona per esaminare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2017, dopo una preventiva analisi congiunta della documentazione effettuata a Roma, in Viale Mazzini n. 105, presso la sede della Corte dei conti, il 14/12/2016.

Il Collegio, dopo aver preso in esame lo schema di bilancio unico per l'esercizio 2017, predisposto dall'Ateneo, e i documenti ad esso allegati, analizzate le principali poste previsionali ed acquisiti ulteriori elementi di valutazione dal Dirigente del Servizio contabilità e finanza in ordine ai criteri seguiti nella determinazione delle risorse acquisibili e delle esigenze da soddisfare per l'esercizio delle funzioni istituzionali nel 2017, delibera, conclusivamente, la seguente

RELAZIONE

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2017, redatto con i criteri propri della contabilità economico-patrimoniale in attuazione della legge n. 240/2010 e del successivo Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che, all'art. 5, comma 3, dispone: *"le università [...] strutturano il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio"*.

Gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti sono stati definiti con il Decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, al fine di consentire, tra l'altro, la confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendiconto, utilizzando schemi analoghi a quelli redatti a consuntivo



per il conto economico e, relativamente allo stato patrimoniale, quanto alle voci presenti nel budget investimenti.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun Ateneo, è stata peraltro prevista la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo comunque il rispetto della struttura obbligatoria individuata con il Decreto interministeriale n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi a livello nazionale.

Lo schema del manuale tecnico operativo (II versione) consente inoltre ai singoli Atenei, in base alla loro organizzazione e all'adozione di strumenti di governo interno della fase previsionale, di articolare l'approccio autorizzatorio su livelli "per destinazione" con riferimento a centri di responsabilità, centri di costo ovvero alla pluralità o gruppi di progetti, ferma restando la rappresentazione sintetica sulla base degli schemi di budget uniformi, al fine di rispondere alle esigenze di comparazione interna ed esterna.

Coerenti con tali indicazioni appaiono i documenti di bilancio, inviati al Collegio in data 12.12.2016 e 14.12.2016, che, in base all'articolo 15, comma 3, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, comprendono:

1. Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget gestionale per centri di responsabilità;
 - Budget economico 2017, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli investimenti 2017, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale;
2. Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2017-2019, con valore di programmazione, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione triennale.
3. Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017;
 - Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi 2017.

Nel Cda del 20 dicembre 2016, è prevista, assieme al bilancio, anche l'approvazione dell'aggiornamento e l'adozione del Programma edilizio triennale 2017/2019 e dell'Elenco annuale dei lavori. Il Collegio ha preso atto della concordanza fra previsioni del Programma edilizio triennale



2017/2019 e dell'Elenco annuale dei lavori 2017, oggetto di approvazione nel Cda del 20/12/2016, e la previsione del Bilancio unico di Ateneo nella parte investimenti.

Il Senato accademico, in data 13.12.2016, ha espresso il parere per gli aspetti di propria competenza sul bilancio 2017.

La definizione del bilancio unico di previsione dell'esercizio 2017 presenta alcuni elementi di novità rispetto al passato, già illustrati, discussi e approvati dal Cda del 25/11/2016 nell'ambito delle linee guida e dei criteri di determinazione del budget 2017.

Le novità si sostanziano nei seguenti aspetti:

- Il budget preventivo, sfruttando gli spazi di autonomia concessi dall'ordinamento universitario, è stato costruito partendo da un budget economico e degli investimenti strutturato per centri gestionali, a sua volta articolato in fondi/voci di natura autorizzatoria impostati per destinazione;
- La stima dei ricavi e dei costi comprende anche la stima dei residui vincolati dell'anno precedente. Nel budget 2016, come rilevato anche nel relativo parere del Collegio dei revisori dei conti, non trovavano collocazione le spese finanziate con le economie vincolate, essendo queste imputate a costo soltanto al momento del loro effettivo utilizzo, ma non essendo direttamente valorizzate in sede previsionale. Con le modifiche introdotte nel 2017, invece, i residui vincolati degli anni precedenti sono stati riattribuiti nella loro interezza, come stimata al momento della redazione del budget previsionale 2017, ai centri di responsabilità sin dalla formazione del budget previsionale, anche al fine di dare contezza alle strutture dell'intero ammontare delle risorse a loro disposizione nell'esercizio di riferimento;
- La definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni anche delle risorse di competenza del budget alle Strutture accademiche vengono rese note fin dall'inizio dell'anno, al fine di consentire una programmazione delle attività più oculata e responsabile.
- E' stato previsto il rafforzamento del vincolo di destinazione delle somme assegnate, con la messa a regime di strumenti di analisi e verifica ex-post della gestione.

1. Il budget economico autorizzatorio per centri di responsabilità

Come già accennato, l'Ateneo di Verona, sfruttando gli spazi di autonomia concessi dall'ordinamento universitario, ha deciso di articolare la funzione autorizzatoria del bilancio in base alle proprie esigenze d'indirizzo e controllo, ferma restando la parallela articolazione delle voci di bilancio secondo gli schemi obbligatoriamente previsti a livello nazionale nell'ambito dei principi contabili di cui al D.I. n. 19/2015, come declinati nel citato D.I. n. 925/2015.

Nel bilancio (budget) gestionale per centri di responsabilità, l'Amministrazione dà evidenza della spesa autorizzata, suddivisa, da un lato, per costi ed investimenti, e, dall'altro, per destinazione.



Il centro di responsabilità Ateneo, cui vengono imputati i costi ed i ricavi aventi natura generale non imputabili alle singole strutture, prevede investimenti per 2,1 milioni di euro, costi operativi per circa 23 milioni e ricavi per 142,4 milioni (pari al 58% dei ricavi totali).

Il centro di responsabilità Direzione generale, che assorbe circa il 70% dei costi complessivi (168,4 milioni) e l'82% degli investimenti (9,4 milioni), è a sua volta articolato in cinque direzioni centrali, nel cui ambito le voci di costo e ricavo sono strutturate per destinazione, tranne che per la Direzione risorse umane che gestisce i costi del personale docente e non docente dell'intero Ateneo.

Le strutture decentrate (biblioteche, centri accademici, dipartimenti e scuole di medicina e scuole di dottorato), che assorbono poco più del 21% dei costi ed il 19% circa dei ricavi (rispettivamente 51,6 milioni e 45,2 milioni), sono a loro volta articolate in fondi con le seguenti destinazioni: ricerca di Ateneo e ricerca esterni, funzionamento, conto terzi, didattica.

Tale schema di bilancio (budget) di previsione autorizzatorio offre, alla luce del vigente Regolamento di contabilità, maggiore flessibilità gestionale, limitando le variazioni di budget di competenza del Cda alla rimodulazione dei costi tra budget dei centri di responsabilità (che possono riguardare variazioni tra budget economico e budget degli investimenti o viceversa o all'interno di ciascun budget) e lasciando alle strutture dirigenziali le rimodulazioni all'interno dei budget assegnati al loro livello.

Ciò peraltro non esime l'Ateneo dalla rappresentazione sintetica delle voci di bilancio sulla base degli schemi di budget definiti con il D.I. n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei e il monitoraggio delle principali voci di spesa soggette a limiti.

Resta intesa la verifica della corrispondenza piena tra i tre documenti (budget autorizzatorio per centri di responsabilità, budget economico e budget investimenti) delle voci complessive degli investimenti, dei costi e dei ricavi previsti per il 2017.

Tale verifica, effettuata dal Collegio assieme al Responsabile del servizio finanziario, ha dato esito positivo atteso che la differenza numerica rinvenibile fra i due modelli:

- Nel budget gestionale:
 - Costi per 242 milioni;
 - Ricavi per 243 milioni;
- Nel budget economico:
 - Costi per 238,5 milioni;
 - Ricavi per 239,5 milioni;

è dovuta al fatto che il valore iscritto nel budget economico è relativo alla contribuzione studentesca netta. E' stato iscritto, difatti, l'importo dei contributi studenteschi al netto del minor introito dovuto agli esoneri per borse di studio, per reddito e per merito. Il mancato introito si ricava sottraendo dal totale degli esoneri, l'ammontare delle somme da rimborsare agli studenti aventi titolo.



Di seguito, si riportano in analitico i dati del budget gestionale.



Tabella n. 1
Budget gestionale per centri di responsabilità

CENTRO DI RESPONSABILITA'	FONDO AUTORIZZATORIO	2017		
		INVEST. 2017	COSTI 2017	RICAVI 2017
ATENE0	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	2.100.000,00	7.320.000,00	
	B-Ricavi e costi generali di ateneo		15.572.571,00	142.421.800,00
ASSEGNAZIONI GENERALI DI ATENE0		2.100.000,00	22.892.571,00	142.421.800,00
ATENE0 Totale		2.100.000,00	22.892.571,00	142.421.800,00
DIREZIONE GENERALE	A-Diritto allo studio - Altri interventi di diritto allo studio		120.000,00	
	A-Diritto allo studio - Borse 150H		608.000,00	
	A-Diritto allo studio - Borse di studio		7.324.830,00	6.956.200,00
	A-Mobilità internazionale		2.072.000,00	1.063.000,00
	B-Contratti di formazione specialistica-area medica		28.162.345,00	28.162.345,00
	B-Orientamento in ingresso		223.490,00	
	B-Orientamento in itinere		163.500,00	
	B-Orientamento in uscita		97.680,00	
	DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI		38.771.845,00	36.181.545,00
	B-IT di Ateneo	650.000,00	3.853.449,00	
	B-IT Didattica		999.758,00	
	B-IT Ricerca		83.880,00	
	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE SISTEMI INFORMATIVI	650.000,00	4.937.087,00	
	A-Comitato Unico di Garanzia		117.000,00	
	A-Costi personale CEL		1.282.626,00	
	A-Costi personale docente		54.180.227,00	
	A-Costi personale per la funzione assistenziale		14.400.000,00	14.400.000,00
	A-Costi personale tecnico amministrativo		24.177.091,00	
	A-Didattica Integrativa		2.744.000,00	864.000,00
	B-Altri costi per il personale		377.500,00	
	B-Costi per competenze accessorie		3.130.543,00	
	B-Costi personale CEL a tempo determinato		455.000,00	
	B-Costi personale tecnico amministrativo a tempo determinato		800.000,00	
	B-Formazione del personale tecnico-amministrativo		120.000,00	
	DIREZIONE RISORSE UMANE Totale		101.783.987,00	15.264.000,00
	A-Programmazione edilizia	8.100.000,00		
	B-Forniture di beni		584.000,00	
	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	656.000,00	12.145.000,00	
	B-Servizi logistici		1.322.000,00	
	DIREZIONE TECNICA ACQUISTI E SERVIZI ECONOMICI	8.756.000,00	14.051.000,00	
	Area Affari generali e Legali		625.000,00	
	B-Affari Generali e Legali		549.500,00	
	Area Comunicazione		178.000,00	
	B-Spese generali comunicazione		122.000,00	
	Area Pianificazione e Controllo Direzionale		60.000,00	
	A-Borse di dottorato		6.707.592,00	3.928.834,00
	B-Promozione dell'internazionalizzazione		168.000,00	
	B-Sviluppo della ricerca		60.000,00	
	B-Trasferimento tecnologico		140.000,00	
	Servizio di Prevenzione e Protezione		264.444,00	
	DIREZIONE GENERALE		8.874.536,00	3.928.834,00
DIREZIONE GENERALE Totale		9.406.000,00	168.418.455,00	55.374.379,00



SISTEMA BIBLIOTECARIO		B - Fondi funzionamento	1.300.000,00	
	BIBLIOTECA A. FRINZI Totale		1.300.000,00	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.039,00	1.039,00
		B - Fondi funzionamento	1.300.000,00	
		B - Fondi per la didattica	931,00	931,00
	BIBLIOTECA E. MENEGHETTI Totale		1.301.970,00	1.970,00
SISTEMA BIBLIOTECARIO Totale			2.601.970,00	1.970,00
CENTRI ACCADEMICI		B - Conto terzi	231.289,00	231.289,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.119.625,00	2.119.625,00
		B - Fondi di ricerca esterni	1.669.894,00	1.669.894,00
		B - Fondi funzionamento	150.000,00	
	CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO Totale		4.170.808,00	4.020.808,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	43.931,00	43.931,00
	CBMC - CENTRO DI BIO-MEDICINA COMPUTAZIONALE Totale		43.931,00	43.931,00
		B - Conto terzi	7.640,00	7.640,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.250,00	2.250,00
		B - Fondi funzionamento	90.000,00	90.000,00
		B - Fondi per la didattica	95.187,00	95.187,00
	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO Totale		195.077,00	195.077,00
		B - Conto terzi	3.811,00	3.811,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	40.787,00	40.787,00
		B - Fondi di ricerca esterni	42.935,00	42.935,00
		B - Fondi funzionamento	65.000,00	
	CENTRO DOCIMOLOGICO D'ATENEO Totale		152.533,00	87.533,00
		B - Conto terzi	110.207,00	110.207,00
		B - Fondi di ricerca esterni	55.631,00	55.631,00
		B - Fondi funzionamento	20.000,00	20.000,00
	CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE Totale		185.838,00	185.838,00
		B - Conto terzi	8.189,00	8.189,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	5.400,00	5.400,00
		B - Fondi funzionamento	25.000,00	25.000,00
	CIDE Totale		38.589,00	38.589,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	27.128,00	27.128,00
		B - Fondi di ricerca esterni	52.964,00	52.964,00
		B - Fondi funzionamento	70.000,00	
	CIRSAL Totale		150.092,00	80.092,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	23.990,00	23.990,00
		B - Fondi di ricerca esterni	29.608,00	29.608,00
		B - Fondi funzionamento	25.000,00	
	LURM Totale		78.598,00	53.598,00
		B - Conto terzi	25.388,00	25.388,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	284.975,00	284.975,00
		B - Fondi funzionamento	80.000,00	
		B - Fondi per la didattica	50.305,00	50.305,00
	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO "STUDI SULL'IMPRESA" Totale		440.668,00	360.668,00
		B - Fondi funzionamento	300.000,00	
	CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE Totale		300.000,00	
CENTRI ACCADEMICI Totale			5.756.134,00	5.066.134,00
CENTRI ACCADEMICI		B - Conto terzi	231.289,00	231.289,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.119.625,00	2.119.625,00
		B - Fondi di ricerca esterni	1.669.894,00	1.669.894,00
		B - Fondi funzionamento	150.000,00	
	CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO Totale		4.170.808,00	4.020.808,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	43.931,00	43.931,00
	CBMC - CENTRO DI BIO-MEDICINA COMPUTAZIONALE Totale		43.931,00	43.931,00
		B - Conto terzi	7.640,00	7.640,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.250,00	2.250,00
		B - Fondi funzionamento	90.000,00	90.000,00
		B - Fondi per la didattica	95.187,00	95.187,00
	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO Totale		195.077,00	195.077,00
		B - Conto terzi	3.811,00	3.811,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	40.787,00	40.787,00
		B - Fondi di ricerca esterni	42.935,00	42.935,00
		B - Fondi funzionamento	65.000,00	
	CENTRO DOCIMOLOGICO D'ATENEO Totale		152.533,00	87.533,00
		B - Conto terzi	110.207,00	110.207,00
		B - Fondi di ricerca esterni	55.631,00	55.631,00
		B - Fondi funzionamento	20.000,00	20.000,00
	CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE Totale		185.838,00	185.838,00
		B - Conto terzi	8.189,00	8.189,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	5.400,00	5.400,00
		B - Fondi funzionamento	25.000,00	25.000,00
	CIDE Totale		38.589,00	38.589,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	27.128,00	27.128,00
		B - Fondi di ricerca esterni	52.964,00	52.964,00
		B - Fondi funzionamento	70.000,00	
	CIRSAL Totale		150.092,00	80.092,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	23.990,00	23.990,00
		B - Fondi di ricerca esterni	29.608,00	29.608,00
		B - Fondi funzionamento	25.000,00	
	LURM Totale		78.598,00	53.598,00
		B - Conto terzi	25.388,00	25.388,00
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	284.975,00	284.975,00
		B - Fondi funzionamento	80.000,00	
		B - Fondi per la didattica	50.305,00	50.305,00
	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO "STUDI SULL'IMPRESA" Totale		440.668,00	360.668,00
		B - Fondi funzionamento	300.000,00	
	CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE Totale		300.000,00	
CENTRI ACCADEMICI Totale			5.756.134,00	5.066.134,00



DIPARTIMENTI e SCUOLA DI MEDICINA		B - Fondi funzionamento	5.000,00	
		B - Fondi per la didattica	171.000,00	
SCUOLA DI MEDICINA Totale			176.000,00	
	B - Conto terzi	460.280,00	460.280,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.321.050,00	2.321.050,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	4.281.257,00	4.281.257,00	
	B - Fondi funzionamento	97.000,00		
	B - Fondi per la didattica	189.859,00	21.859,00	
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE Totale		7.349.446,00	7.084.446,00	
	B - Conto terzi	3.605,00	3.605,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.435.960,00	1.435.960,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	472.828,00	472.828,00	
	B - Fondi funzionamento	134.600,00		
	B - Fondi per la didattica	182.841,00	88.841,00	
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ Totale		2.229.834,00	2.001.234,00	
	B - Conto terzi	84.777,00	84.777,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.062.957,00	1.062.957,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	903.664,00	903.664,00	
	B - Fondi funzionamento	118.700,00		
	B - Fondi per la didattica	632.418,00	632.418,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI Totale		2.802.516,00	2.683.816,00	
	B - Conto terzi	233.060,00	233.060,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.795.809,00	1.795.809,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	1.559.682,00	1.559.682,00	
	B - Fondi funzionamento	93.000,00		
	B - Fondi per la didattica	328.779,00	328.779,00	
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA Totale		4.010.330,00	3.917.330,00	
	B - Conto terzi	57.272,00	57.272,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	424.913,00	424.913,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	240.078,00	240.078,00	
	B - Fondi funzionamento	97.000,00		
	B - Fondi per la didattica	321.364,00	256.364,00	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE Totale		1.140.627,00	978.627,00	
	B - Conto terzi	324.073,00	324.073,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.959.245,00	1.959.245,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	2.502.838,00	2.502.838,00	
	B - Fondi funzionamento	116.700,00		
	B - Fondi per la didattica	363.535,00	200.535,00	
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Totale		5.266.391,00	4.986.691,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	872.117,00	872.117,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	347.862,00	347.862,00	
	B - Fondi funzionamento	95.000,00		
	B - Fondi per la didattica	115.810,00	9.810,00	
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE Totale		1.430.789,00	1.229.789,00	
	B - Conto terzi	223.542,00	223.542,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.642.128,00	2.642.128,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	4.412.243,00	4.412.243,00	
	B - Fondi funzionamento	144.400,00		
	B - Fondi per la didattica	99.344,00	99.344,00	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA Totale		7.521.657,00	7.377.257,00	
	B - Conto terzi	192.688,00	192.688,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	2.160.309,00	2.160.309,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	1.533.488,00	1.533.488,00	
	B - Fondi funzionamento	179.900,00		
	B - Fondi per la didattica	146.380,00	86.380,00	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO Totale		4.212.765,00	3.972.865,00	
	B - Conto terzi	40.890,00	40.890,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.163.880,00	1.163.880,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	180.270,00	180.270,00	
	B - Fondi funzionamento	77.200,00		
	B - Fondi per la didattica	552.568,00	441.568,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE Totale		2.014.808,00	1.826.608,00	
	B - Conto terzi	79.408,00	79.408,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.379.033,00	1.379.033,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	463.517,00	463.517,00	
	B - Fondi funzionamento	126.900,00		
	B - Fondi per la didattica	211.478,00	155.478,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale		2.260.336,00	2.077.436,00	
	B - Conto terzi	111.888,00	111.888,00	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo	1.110.340,00	1.110.340,00	
	B - Fondi di ricerca esterni	617.080,00	617.080,00	
	B - Fondi funzionamento	134.600,00		
	B - Fondi per la didattica	278.172,00	172.172,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE Totale		2.252.080,00	2.011.480,00	
DIPARTIMENTI e SCUOLA DI MEDICINA Totale		42.667.579,00	40.147.579,00	

SCUOLE DOTTORATO		B - Fondi funzionamento	80.000,00	
		B - Internazionalizzazione	28.000,00	
	Scuola di Macroarea Scienze Giuridiche e Economiche Totale		108.000,00	
		B - Fondi funzionamento	100.000,00	
		B - Internazionalizzazione	50.000,00	
	Scuola di Macroarea Scienze Naturali e Ingegneristiche Totale		150.000,00	
		B - Fondi funzionamento	110.000,00	
		B - Internazionalizzazione	76.000,00	
	Scuola di Macroarea Scienze Umane Totale		186.000,00	
		B - Fondi funzionamento	120.000,00	
		B - Internazionalizzazione	46.000,00	
Scuola di Macroarea Scienze della vita e della salute Totale			166.000,00	
SCUOLE DOTTORATO Totale			610.000,00	
Totale complessivo			11.506.000,00	242.946.709,00
				243.011.862,00



2. Il budget economico annuale

Il Budget economico annuale 2017, redatto sulla base dello schema definito nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, è presentato in forma scalare e per natura, per evidenziare i risultati intermedi utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale.

Vengono a tal fine individuate tre aree gestionali: la gestione operativa (che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie), la gestione finanziaria (riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con il conseguente sorgere di oneri finanziari) e la gestione straordinaria (che riassume le operazioni che determinano ulteriori proventi o costi, come ad esempio, le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario).

Tabella n. 2

Budget economico 2017

	budget	budget
<i>valori in euro</i>	2016	2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	32.534.464	48.497.559
II. CONTRIBUTI	120.154.630	138.804.266
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	15.067.000	14.400.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.957.640	6.956.200
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.184.091	30.826.837
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	186.897.825	239.484.862
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.511.975	115.527.123
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	27.970.769	28.107.634
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	64.219.763	115.778.146
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	6.385.061
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	436.717	813.699
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0
TOTALE COSTI (B)	166.168.455	238.504.029
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	20.729.370	980.833
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-628.947	-609.020
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-3.521.050	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-218.261	-306.660
Oneri/proventi interni e costi su progetti	-11.333.148	
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	5.027.964	65.153
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0	0



RISULTATO A PAREGGIO	5.027.964	65.153
-----------------------------	------------------	---------------

Rimandando alla nota illustrativa per quanto concerne l'analisi delle singole voci di proventi e oneri, il Collegio rileva la rispondenza con i principi contabili generali o postulati indicati nel D.I. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università".

Nella tabella precedente sono stati riportati i valori del budget 2017 assieme a quelli del 2016.

Si precisa, tuttavia, che tale raffronto, in relazione a molte voci, è poco significativo principalmente per le seguenti motivazioni.

Nel 2017, l'Amministrazione ha adottato in toto lo schema di budget previsto dal decreto ministeriale che si discosta dallo schema utilizzato per il 2016. In particolare, nel 2016 erano iscritte delle voci di stanziamento denominate PJ che prevedevano un'articolazione funzionale e non per natura. Come richiamato in precedenza, queste voci sono state omesse dal budget 2017, dove, a differenza del 2016, la stima dei costi comprende anche l'importo dei residui (vincolati) dell'anno precedente e la completa assegnazione ai centri di responsabilità delle risorse di competenza dell'anno.

Più coerente, invece, appare il confronto con il bilancio d'esercizio 2015, poiché a fine anno, come accennato sopra, le economie vincolate, ove utilizzate, risultano rilevate come costo sostenuto.

2.1) La gestione operativa

I proventi operativi

In relazione ai proventi, il Collegio sottolinea che i ricavi risultano prudenzialmente stimati, in linea con il principio contabile che pone il divieto di fondare le previsioni su importi che non siano noti o adeguatamente affidabili.

L'ammontare complessivo dei proventi operativi è previsto in 239,5 milioni ed è composto da proventi propri, contributi, proventi per attività assistenziale, proventi per gestione diretta di interventi per il diritto allo studio, altri proventi e ricavi diversi.

I proventi propri sono stimati in 48,5 milioni (43,8 milioni nel 2015, come risultanti dal bilancio di esercizio 2015 approvato), dei quali 33 milioni riconducibili ai proventi per la didattica, 2,2 milioni ai proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e 13,2 milioni da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (tali due ultime voci non risultavano valorizzate nel budget 2016).

I proventi della didattica, ascrivibili principalmente a tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, risultano prudenzialmente stimati sulla base dei risultati dell'ultimo anno di rilevazione del dato ISEE (a.a. 2015/2016) e si attestano ad un valore inferiore a quello registrato nel bilancio di esercizio 2015 (35,6 milioni).



In linea con il valore riscontrato nel 2015 appare anche la percentuale di incidenza rispetto all'FFO prevista dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, che si attesta a circa il 20% dell'FFO. Tale indicatore sarà, in ogni caso, verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2017, a meno che l'interpretazione delle modifiche apportate al citato DPR dalla legge di bilancio 2017 si indirizzi verso una sostanziale abrogazione dell'intera disciplina.

Un attento monitoraggio dell'andamento dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca risulta tuttavia attuale alla luce della recente introduzione di una no tax area per gli studenti meritevoli con un indicatore ISEE al di sotto dei 13.000 euro.

I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico si attestano ad un valore in linea con quello registrato al termine del 2015, mentre nettamente superiori si presentano le stime dei proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi (nel 2015 erano meno della metà), in relazione al rilevante numero di progetti di ricerca finanziati dalla UE e dal MIUR che, in ogni caso, richiedono un'attenta verifica dei tempi di attuazione cui è condizionata l'erogazione del saldo.

I **proventi da contributi** (138,8 milioni) sono stati stimati su un valore superiore a quello registrato nel bilancio di esercizio 2015 (130,8 milioni), a motivo della contabilizzazione in tale voce dei contributi regionali (circa 8 milioni) relativi al finanziamento di contratti di formazione specialistica integrativi di quelli ministeriali e al finanziamento della didattica integrativa (precedentemente inseriti tra gli altri proventi).

L'FFO si attesta prudenzialmente su 95,6 milioni (leggermente inferiore al 2015 e in linea con il budget 2016), ipotizzando per il 2017 la stessa incidenza percentuale registrata dall'Ateneo, nel 2016, sul totale del sistema universitario (1,38%), prendendo come valore di riferimento l'FFO stanziato sul Cap. 1694 nella legge di assestamento 2016, aumentato dell'incremento previsto nel disegno di legge di Bilancio 2017 (40 milioni) e non considerando le eventuali maggiori risorse riconducibili alla quota premiale e al peso della quota di FFO base ripartita con il criterio del Costo standard.

Il finanziamento ministeriale per i contratti di formazione specialistica è stato stimato in 20,8 milioni (21,4 milioni nel bilancio d'esercizio 2015 e 20,2 nel budget 2016), calcolando un numero di contratti pari a quello dell'anno precedente, mentre il finanziamento ministeriale per le borse di dottorato è di circa 2,2 milioni (in linea con il bilancio di esercizio 2015 e il budget 2016).

Seguono, per dimensione, i contributi da altri soggetti pubblici (3,4 milioni, in linea con i proventi registrati nel bilancio di esercizio 2015), rappresentati per circa due terzi da contributi in conto capitale per investimenti edilizi (destinati a sterilizzare gli effetti sul conto economico prodotti dalla quota di ammortamento derivante dagli immobili acquisiti prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale), e i contributi di altri soggetti privati (8,3 milioni a fronte dei 4 milioni registrati nel bilancio di esercizio 2015). Tra questi, l'incremento maggiore si rileva nell'ambito dei contributi per ricerca da istituzioni sociali private, che raccoglie tutti i finanziamenti da parte di vari soggetti privati destinati all'attività di ricerca dei dipartimenti.



In crescita rispetto al bilancio d'esercizio 2015 si rileva inoltre il finanziamento destinato a dare copertura a borse di dottorato e post dottorato di ricerca (1,7 milioni).

I proventi per l'attività assistenziale, riconducibile alle integrazioni stipendiali da corrispondere al personale dell'Ateneo che svolge funzioni assistenziali, si attestano nel 2017 a 14,4 milioni, in linea con quanto registrato nel bilancio di esercizio 2015 e nel budget 2016.

I proventi per la gestione diretta del diritto allo studio salgono, rispetto al bilancio di esercizio 2015, a 6,9 milioni a seguito della contabilizzazione in tale voce dei finanziamenti regionali integrativi finalizzati all'erogazione di borse per il diritto allo studio.

Gli **altri proventi e ricavi diversi**, pari a 30,8 milioni, sono quasi interamente assorbiti dalla voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria" (29,7 milioni), introdotta al fine di dare evidenza all'impiego delle riserve derivanti, in particolare, dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione in conformità con l'art. 5, comma 1, lettere g) e j) del D.L. n. 19/2014 e destinate ad essere utilizzate, in via del tutto transitoria, fino al loro esaurimento.

Si tratta, nel caso dell'ateneo di Verona, di costi per progetti dei Dipartimenti e degli altri centri gestionali che hanno già trovato copertura in ricavi registrati negli anni precedenti all'introduzione della contabilità economico patrimoniale e che sono andati a costituire il patrimonio netto vincolato.

Tali quote di patrimonio netto dovranno essere utilizzate, tramite imputazione alla specifica voce di ricavo, per sterilizzare gli effetti economici sugli anni successivi dei relativi costi di progetto.

I costi operativi

Anche dal lato degli oneri, nel rimandare alla Nota illustrativa per i dati analitici, risulta operata una congrua previsione degli stessi ed, in particolare, risulta rispettata la rispondenza delle voci di bilancio ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Innovativo, rispetto al budget 2016, è l'inserimento, tra i dati previsionali di spesa, delle assegnazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 novembre ai dipartimenti/scuola di medicina, centri e scuole di dottorato.

Previsti, anche se non ancora assegnati, risultano inoltre 5,1 milioni del fondo unico per la ricerca (in attesa della nuova VQR), 1 milione per il fondo per joint projects (da bandire), 1 milione del fondo per progetti ricerca di base (da assegnare su graduatoria già esistente).

In linea con il passato esercizio, viene confermato il livello di risorse necessarie per mantenere il numero di nuove borse di dottorato uguale al quello del 2016, per aumentare il numero di borse di mobilità internazionale per gli studenti e per consentire il finanziamento della borsa di studio regionale a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive.

Risultano inoltre rispettati, in termini di stanziamenti previsionali, i limiti imposti dalle norme succedutesi nel tempo in materia di contenimento delle spese correnti. Sarà cura del Collegio verificarne l'effettivo rispetto in fase gestionale.



I costi operativi relativi all'esercizio 2017 ammontano a 238,5 milioni in euro, in spiccata crescita, sia rispetto al bilancio di esercizio 2015 che rispetto al budget 2016, e comprendono i costi del personale, i costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni, accantonamento per rischi e oneri, oneri diversi di gestione.

Il **costo complessivo del personale** viene previsto in un ammontare pari a 115,5 milioni, in aumento rispetto al dato risultante dal bilancio di esercizio 2015 (101,3 milioni) e dal budget 2016 (101,5 milioni). Nell'ambito del totale dei costi del personale, 87,4 milioni si riferiscono al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e 28,1 milioni al personale tecnico-amministrativo.

Alla quantificazione degli stanziamenti previsionali (v. Nota illustrativa) si è pervenuti attraverso un'attenta disamina del costo del personale in servizio, delle assunzioni previste nei piani di attuazione delle programmazioni, nonché dei risparmi derivanti dalle cessazioni accertate.

La previsione, che tiene conto anche di una stima di una ripresa delle dinamiche retributive, appare coerente con le politiche assunzionali che hanno consentito una proficua utilizzazione dei punti organico ordinari e straordinari assegnati all'Ateneo.

Crescono anche le previsioni dei costi per le collaborazioni scientifiche, che accolgono quelli per gli assegni di ricerca finanziati con i fondi dei dipartimenti e degli altri centri con autonomia gestionale, e per i docenti a contratto, mentre stabile resta l'onere per gli esperti linguistici.

Nell'ambito del personale tecnico amministrativo, la previsione di spesa per l'anno 2017 per il personale a tempo determinato a carico dell'FFO è di € 330.000, nel rispetto del limite definito dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009).

La previsione relativa al finanziamento del lavoro straordinario si attesta a 160.000 euro (165 mila euro nel preventivo 2016).

Le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo si attestano, nel complesso, a circa 3 milioni di euro, in linea con la previsione per il 2016, attesa la ripristinazione del tetto ai fondi per la contrattazione decentrata prevista dalla legge di stabilità per il 2016.

In particolare, il Fondo per il trattamento accessorio relativo al personale dirigente si attesta a 470.543 euro (484.411,02 euro nel budget 2016), il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle elevate professionalità si attesta a 725.000 euro (700.000 euro nel budget 2016), mentre il Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale, attestandosi a 1.775.000 euro (1.962.993 euro nel budget 2016), sconta l'ammontare delle risorse destinate alle progressioni economiche previste nel CCI stipulato nel giugno 2016.

Malgrado l'incremento della spesa per il personale, il budget previsionale non determina il superamento dei limiti previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, pari all'80% del rapporto tra le spese per il personale e le entrate nette degli Atenei.



La tabella che segue illustra in maniera sintetica la composizione della previsione di spesa del personale universitario per l'Esercizio finanziario 2017, considerando esclusivamente i costi a carico dell'Ateneo (esclusi quindi i costi per il personale derivanti da finanziamenti esterni), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Il costo stimato del personale (numeratore del rapporto), così come determinato dal richiamato art. 5 del D.lgs. 49/2012, si attesta, nel preventivo 2017, ad € **85.306.088,40**; la somma algebrica dei contributi statali e delle tasse e contributi universitari è stimato per il 2017 in € **128.666.800,00**.

Pertanto, nel preventivo 2017, l'indicatore viene stimato pari al 66,30%.

Tabella n. 3
Limite alla spesa di personale

	2017 Previsione
TASSE	36.579.800,00
Rimborsi contribuzione studentesca	- 3.513.000,00
Contribuzione netta	33.066.800,00
FFO	95.600.000,00
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	128.666.800,00
TOTALE SPESE (NUMERATORE)	85.306.088,40
INCIDENZA SUL TOTALE	66,30%

I **costi della gestione corrente** previsti per il 2017 ammontano a 115,8 milioni di euro, in forte crescita rispetto al budget 2016 (64,2 milioni). Quest'andamento è ascrivibile al fatto che, nel budget 2016, non avevano ancora trovato collocazione le spese finanziate con le economie vincolate.

Rispetto al bilancio di esercizio 2015 (74,4 milioni), invece, l'aumento risulta più contenuto, ma comunque rilevante, trattandosi di risorse destinate ai progetti negli esercizi precedenti che, in parte non risultano ancora utilizzate e, perciò, non rilevate come costo nemmeno nell'esercizio 2015.

Come già ricordato più volte, con le modifiche introdotte per il 2017 i residui vincolati degli anni precedenti, a fronte delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, sono stati, invece, assegnati nella loro interezza sin dalla formazione del budget previsionale.

Si segnalano, in particolare, le seguenti voci:

- Lo stanziamento destinato al sostegno agli studenti è pari, nel complesso, a 40.437.586 euro, di cui 28.162.345 euro per borse di studio per le scuole di specializzazione mediche (in linea con il budget 2016); 2.811.717 euro per cofinanziamento borse di studio; 2.554.654 euro per borse finanziate con fondi esterni; 2.072.000 euro per programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti;
- Gli interventi per il diritto allo studio ammontano a 7.932.830 euro (7.101.246 euro nel budget 2016) e consentono di liquidare la borsa di studio a tutti gli aventi titolo;
- Il sostegno alla ricerca e all'attività editoriale è pari a 956.023 euro (6.590.385,69 euro nel



budget 2016). La diminuzione è dovuta al fatto che tale voce nel 2016 comprendeva il costo delle borse di dottorato di ricerca, riclassificate (già dal consuntivo 2015) nella voce Costi operativi - IX. Costi della gestione corrente - 1) Costi per sostegno agli studenti;

- L'acquisto di altri materiali si attesta a 942.668,00 euro (500.888 euro nel budget 2016);
- l'acquisto di altri materiali per laboratorio ammonta ad € 18.140.005 euro (258.369,60 euro nel budget 2016, sempre a seguito del mancato inserimento delle risorse vincolate nell'ambito dei progetti);
- Il godimento di beni di terzi è pari a 3.272.416 euro (2.349.220 euro nel budget 2016);
- L'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali è pari a 25.448.904 euro (13.309.358 euro nel budget 2016), nel cui ambito trovano evidenza, fra l'altro, l'insieme dei costi per le utenze e per le manutenzioni ordinarie.

I **costi per ammortamenti e svalutazioni** si attestano a 6.385.061 euro (952.672 euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 5.232.389 euro relativi ad immobilizzazioni materiali), in linea con i risultati del bilancio di esercizio 2015, in ciò differenziandosi dal budget 2016 ove, ai sensi dell'art. 15 del nuovo Regolamento di contabilità, l'Ateneo ha proceduto alla verifica dell'equilibrio senza considerare gli ammortamenti.

Di seguito si riporta il dato analitico degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Tabella n. 4

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	
Descrizione	valore
Quota di ammortamento interventi ed opere su beni di terzi	908.000
Quota di ammortamento diritti di brevetto	606
Quota di ammortamento software	44.000
Quota di ammortamento altri diritti d'uso	66
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	952.672
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	
Descrizione	valore
QUOTE DI AMMORTAMENTO FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITA' ISTITUZIONALI	23.235
QUOTE DI AMMORTAMENTO FABBRICATI RESIDENZIALI PER ALTRE FINALITA'	1.552.000
QUOTE DI AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.354.000
QUOTE DI AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	798.000
Quota di ammortamento materiale bibliografico	767.000
Quota di ammortamento mobili e arredi per locali ad uso specifico	384.000
Quota di ammortamento mobili e arredi per alloggi e pertinenze	148
Quota di ammortamento hardware	279.000
Quota di ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	6
Quota di ammortamento autocarri	75.000



Totale Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.232.389
---	------------------

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
Descrizione	valore
Quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti	200.000
Totale svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	200.000

Gli **accantonamenti per rischi e oneri** ammontano infine a 813.699 euro (436.716 euro nel budget 2016) e si riferiscono ad accantonamenti a fronte di potenziali passività in essere e ad altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati.

Si segnala, tuttavia, che l'Ente, nell'ambito della situazione patrimoniale 2015, ha accantonato l'importo complessivo di 2.500.000 euro per i rischi derivanti dalla partecipazione all'Associazione CIVEN, in considerazione delle condizioni finanziarie in cui la stessa versa a seguito della revoca di finanziamenti già concessi dalla Regione Veneto e per gli altri rischi connessi alla situazione economica delle partecipate, in attesa della definizione del contenzioso giudiziario in essere.

2.2) La gestione finanziaria

Il saldo tra proventi e oneri finanziari ammonta a 609.020 euro. Si prevedono, difatti, proventi per 14.000 euro a fronte di oneri per interessi pari a 623.020 euro, dovuti al pagamento della quota interessi relativa al finanziamento BEI per i lavori di ristrutturazione del compendio di S. Marta.

Il 2017 è il secondo anno in cui si pagherà la quota di ammortamento su entrambe le linee (quota diretta e quota intermediata da Unicredit) del finanziamento BEI, essendo ormai terminato nel 2015 il periodo di preammortamento.

Il valore delle quote capitale e delle quote interessi è certo, poiché entrambe le linee di finanziamento sono a tasso fisso. L'Ateneo ha infatti provveduto nel corso del 2015 a convertire al tasso di interesse fisso anche la quota di finanziamento di 20 milioni di euro intermediata da Unicredit.

L'indicatore relativo alla verifica del limite all'indebitamento è stimato per il 2017 pari al 4,8%, come indicato nelle tabella seguente.

Tabella 5
Limite all'indebitamento

	2017 previsione
Entrate articolo 5, comma 1	128.666.800,00
Spesa del personale	85.306.088,40



Fitti passivi	370.000,00
Differenza	42.990.711,60
Ammortamento finanziamenti	2.044.545,81
Indicatore di indebitamento	4,8%



2.3) La gestione straordinaria

Per il 2017 non si prevedono proventi e oneri di natura straordinaria.

Le imposte sul reddito

Il valore delle imposte sul reddito previsto in bilancio ammonta a 306.660 euro.

Il risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è calcolato in 65.153 euro, con la conseguenza che non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolato risultante al termine dell'esercizio precedente per raggiungere l'equilibrio di bilancio.

3. Il budget investimenti annuale 2017

Il budget degli investimenti è stato costruito sulla base dello schema previsto nel D.I. n. 925/2015 ed è quindi strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziaria) degli investimenti previsti in apposite colonne, sulla base delle relative voci coerenti con le disponibilità rilevabili a livello patrimoniale.

Tabella n. 6

Budget investimenti 2017

Voci	2016				2017			
	B) FONTI DI FINANZIAMENTO				B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0				-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-				-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.300			248.300	225.000	-	-	225.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-				2.000.000	-	-	2.000.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-				-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	248.300			248.300	2.225.000	-	-	2.225.000
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1) Terreni e fabbricati	-				-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	713.643			713.643	750.000	-	-	750.000
3) Attrezzature scientifiche	63.309			63.309	2.000.000	-	-	2.000.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	643.000			643.000	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	35.782			35.782	6.000	-	-	6.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-				6.100.000	-	-	6.100.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	402.390			402.390	425.000	-	-	425.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.858.124			1.858.124	9.281.000	-	-	9.281.000
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
INVESTIMENTI NON CLASSIFICATI - VOCI PJ	1.500.000			1.500.000				
MUTUO	1.421.540			1.421.540				
TOTALE GENERALE	5.027.964			5.027.964	11.506.000	-	-	11.506.000

Nella documentazione allegata al bilancio è riportato il dettaglio analitico degli investimenti finanziati.



Nell'ambito della voce immobilizzazioni immateriali, rileva in particolare uno stanziamento di 2.000.000 di euro per "Immobilizzazioni in corso e acconti", relativo ad interventi previsti nel Piano edilizio che insistono su immobili posseduti non a titolo di proprietà ma in concessione, nonché uno stanziamento di 225.000 euro nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" come capitalizzazione di costi sostenuti di manutenzione di software proprietario.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, nella voce "Impianti e attrezzature", figura uno stanziamento di 750.000 euro di cui 650.000 euro a titolo di manutenzioni straordinarie e 100.000 euro destinato ad attrezzature didattiche per i dipartimenti.

La voce attrezzature scientifiche presenta uno stanziamento di 2.000.000 di euro destinati a finanziare il bando per le grandi attrezzature scientifiche.

La voce "Immobilizzazioni e acconti" prevede lo stanziamento di 6,1 milioni euro per gli interventi edilizi previsti nel Piano edilizio triennale che insistono su immobili posseduti a titolo di proprietà.

Tale ultimo stanziamento, sommato all'importo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni immateriali, costituisce lo stanziamento complessivo di 8,1 milioni euro, previsto come quota 2017 degli interventi indicati nel Piano triennale 2017-2019, da approvare nel Cda del 20.12.2016.

Nel Programma edilizio triennale 2017/2019 e nell'Elenco annuale dei lavori, sono indicate in modo analitico le disponibilità e gli impieghi su base triennale.

La copertura delle immobilizzazioni è data dall'utilizzo di risorse proprie.

In particolare, la valutazione della sostenibilità dei nuovi investimenti è stata effettuata tenendo conto dell'impatto degli stessi nella generazione dei flussi di cassa, con particolare riferimento all'andamento del flusso di cassa operativo e considerate la consistenza del saldo di cassa iniziale previsto ad inizio 2017 e le dinamiche ipotizzate in corso d'esercizio.

L'Amministrazione, partendo da un saldo di cassa stimato a inizio 2017 di circa 155 milioni di euro e considerando un flusso cassa operativo stimato con un saldo positivo di 9,5 milioni di euro, ritiene possibile dare copertura ad investimenti per 11,5 milioni circa, oltre che al rimborso della quota capitale del mutuo BEI per 1,4 milioni, mantenendo comunque un elevato livello di liquidità.

4. Il budget economico e degli investimenti pluriennale 2017/2019

Il Collegio prende atto della redazione del budget economico e degli investimenti pluriennale 2017/2019, rimandando agli schemi di bilancio ed alla nota illustrativa per i dati analitici.

Nel valutare positivamente la documentazione prodotta nell'ambito del bilancio di previsione, il Collegio ritiene necessario che l'Amministrazione, nella predisposizione della Nota illustrativa, per il futuro tenga presente i seguenti aspetti.

- Evidenziare in modo più puntuale i contenuti delle varie voci di costo e di ricavo inserite



nel budget economico;

- Evidenziare la tipologia analitica delle fonti di finanziamento previste nel budget degli investimenti a garanzia della totale copertura della spesa;
- Indicare in modo esplicito i metodi di stima utilizzati per la quantificazione delle varie grandezze inserite nel bilancio di previsione;
- Indicare in modo analitico il rispetto già dalla fase previsionale delle varie misure di contenimento della spesa previste per il settore universitario.

A seguito dei riscontri eseguiti e dei chiarimenti ottenuti dal Responsabile della Direzione amministrazione e finanza, il Collegio esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dr. Vincenzo Palomba Presidente

F.to Vincenzo Palomba

Dr. Luciano Cimbolini Membro effettivo

F.to Luciano Cimbolini

Dr. Luigi Pievani Membro effettivo

F.to Luigi Pievani